



Regolamento disciplinante la gestione e l'uso dell'Ecocentro intercomunale

Personico - Bodio - Giornico

(del 1 ottobre 2008)

Il Consiglio Comunale di Personico

Visto il Messaggio municipale nr. 9/2008 del 1 ottobre 2008 ;

Visto il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti del 26 settembre 2005;

d e c r e t a

I.	NORME GENERALI	2
	Art.1 Basi legali	2
	Art.2 Campo d'applicazione e scopo	2
	Art.3 Concetto	2
	Art.4 Comune pilota	2
	Art.5 Commissione intercomunale	2
	Art.6 Modi di raccolta	3
	Art.7 Esclusione	3
II.	GENERE DEI RIFIUTI E MODO DI RACCOLTA.....	3
	Art.8 Definizione	3
	Art.9 Modalità di consegna	3
	Art.10 Direttive per la gestione dell'Ecocentro	4
	Art.11 Elenco dei rifiuti ammessi all'Ecocentro:.....	4
	Art.12 Giorni e orari di apertura.....	4
	Art.13 Sospensione del servizio	4
III.	FINANZIAMENTO.....	5
	Art.14 Copertura dei costi.....	5
	Art.15 Tasse causali	5
	Art.16 Reclamo.....	5
IV.	DISPOSIZIONI ESECUTIVE FINALI.....	5
	Art.17 Vigilanza	5
	Art.18 Disposizioni penali.....	5
	Art.19 Entrata in vigore	5

I. NORME GENERALI

Art.1 Basi legali

- Regolamento concernente la gestione dei rifiuti;
- Convenzione per la gestione di un Ecocentro intercomunale;
- Legge Organica comunale;
- Legge di procedura per le cause amministrativa;
- Ogni altra legge federale e cantonale applicabile.

Art.2 Campo d'applicazione e scopo

Il presente regolamento disciplina la gestione e l'utilizzo dell'Ecocentro intercomunale di proprietà dei Comuni di Personico, Bodio e Giornico adibito alla raccolta separata dei rifiuti urbani riciclabili, ingombranti o speciali.

Il centro sorge in località "Provert", Comune di Personico, su un terreno situato al mappale no. 517 di proprietà, nella ragione di 1/2 ciascuno, dei Patriziati di Personico e di Bodio (diritto di superficie no. 991).

Il suo scopo è di favorire la separazione dei rifiuti e di incentivare il riciclaggio dei materiali di scarto.

Art.3 Concetto

1. I Comuni di Personico, Bodio e Giornico mettono a disposizione delle economie domestiche del loro comprensorio un centro di raccolta, denominato "Ecocentro intercomunale" per il deposito dei rifiuti urbani riciclabili, ingombranti e speciali.
2. Il presente regolamento disciplina l'allestimento, l'utilizzazione, la manutenzione, il rinnovo e il finanziamento dell'Ecocentro intercomunale.
3. Il regolamento mira allo smaltimento ecologico e sopportabile dal punto di vista economico dei rifiuti raccolti.
4. Sui rifiuti depositati all'Ecocentro potranno essere applicate delle tasse causali emanate dalle Autorità comunali.

Art.4 Comune pilota

Il Comune di Personico (comune pilota) è responsabile per la gestione amministrativa e operativa dell'Ecocentro intercomunale. Lo stesso sarà remunerato secondo il tempo impiegato dal personale amministrativo e sulla base dei rispettivi costi.

Art.5 Commissione intercomunale

I tre Municipi, all'inizio di ogni legislatura, nominano al proprio interno i delegati nella Commissione intercomunale, la quale fungerà da organo direzionale e gestionale del centro.

Il Presidente sarà designato dalla stessa.

Ruolo e competenze:

Il ruolo della Commissione intercomunale è quello di mettere in atto le decisioni del Municipio del Comune pilota, e di gestire in modo efficiente ed efficace un servizio di qualità all'utenza dei Comuni interessati. Per quanto riguarda le competenze, fa stato il seguente elenco:

- gestire in modo razionale ed efficiente il centro;
- coordinare tutte le attività dell'Ecocentro;
- proporre il tariffario annuo in base all'esperienza e alle necessità di bilancio, che sarà poi oggetto di ordinanza da parte del Municipio del Comune Pilota;
- coordinare il personale impiegato presso l'infrastruttura, proponendo al Municipio del Comune pilota l'eventuale assunzione, il licenziamento o altre misure ritenute necessarie;
- svolgere, se del caso, altri compiti affidati loro dal Municipio del Comune pilota;
- valutare e proporre al Municipio del Comune pilota l'eventuale importo di multe o sanzioni.

Composizione:

La Commissione intercomunale è composta da almeno tre membri.

Deliberazioni:

Le decisioni della Commissione intercomunale saranno prese a maggioranza dei presenti.

Limiti:

La Commissione intercomunale è tenuta ad informare tempestivamente il Municipio del Comune pilota, che informa i Comuni convenzionati sulle decisioni adottate.

Il budget globale annuo di spesa per manutenzioni straordinarie a disposizione del Comune Pilota (previo consultazione della Commissione) è di CHF. 10'000.-. Per importi superiori sarà necessaria la ratifica degli investimenti da parte dei Consigli Comunali. Alla fine di ogni anno la Commissione è tenuta a presentare al Municipio del Comune pilota un rendiconto della propria attività allegando i relativi giustificativi ed a sottoporre, per approvazione, il preventivo di spesa per l'anno successivo.

Art.6 Modi di raccolta

La raccolta avviene all'interno del centro, in appositi contenitori ubicati secondo le disposizioni emanate dal Municipio del Comune pilota, a seconda del tipo di materiale.

Art.7 Esclusione

1. I rifiuti provenienti da attività lucrativa non sono ammessi; pertanto gli stessi dovranno essere smaltiti dai detentori.
2. Aziende industriali, artigianali e di servizi che desiderassero fare capo all'Ecocentro dovranno inoltrare richiesta scritta e motivata alla Commissione intercomunale. Tramite ordinanza municipale del Comune pilota verrà determinato l'ammontare della tassa amministrativa alla quale sarà assoggettata l'azienda interessata, secondo quanto previsto dal tariffario allegato I, punto 2.

Le tasse causali proporzionali alla quantità sono applicate secondo il tariffario allegato I, punto 1 come per i privati.

II. GENERE DEI RIFIUTI E MODO DI RACCOLTA

Art.8 Definizione

1. Per rifiuti ingombranti si intendono i rifiuti urbani che, per peso o dimensione, non trovano posto negli imballaggi autorizzati o, rispettivamente, nei punti di raccolta dei rifiuti riciclabili.
2. Quali rifiuti speciali sono considerate le categorie di rifiuti elencate nell'ordinanza del Consiglio Federale sul "traffico e dei rifiuti".
3. Per rifiuti urbani riciclabili si intendono i rifiuti che devono essere raccolti separatamente affinché possano essere compostati, utilizzati altrimenti, riciclati o smaltiti in modo rispettoso dell'ambiente.

Art.9 Modalità di consegna

1. La popolazione è tenuta a depositare tali rifiuti presso l'Ecocentro intercomunale.
2. Essi devono essere consegnati secondo le modalità e le indicazioni impartite dai Municipi dei Comuni interessati e dagli addetti all'Ecocentro, in particolare:
 - a. gli ingombranti devono essere consegnati nel volume più ridotto possibile (es. mobilio smontato);
 - b. nel limite del possibile il materiale deve essere consegnato per categoria e non mischiato con altri materiali;
 - c. la consegna del materiale dovrà avvenire in modo tale da permettere agli addetti di verificarne l'idoneità al deposito.

- d. qualsiasi tipo di rifiuto (plastica, carta, pet, ferro, lattine, ecc) deve essere consegnato perfettamente pulito e quindi esente da residui alimentari o altro.

Art.10 Direttive per la gestione dell'Ecocentro

1. L'utilizzo dell'Ecocentro è riservato unicamente ai residenti dei Comune di Personico, Bodio e Giornico.
2. Non sono ammessi scarti provenienti da attività svolte a titolo professionale o comunque oneroso, salvo le eccezioni previste all'art. 7.
3. Gli oggetti ancora utilizzabili vanno depositati sugli appositi ripiani.
4. Gli oggetti di cui al cpv.3 possono essere ripresi gratuitamente da chi intende riutilizzarli.
5. È vietato rovistare e prelevare oggetti dai contenitori.
6. I rifiuti devono essere consegnati con il volume più ridotto possibile.
7. Le indicazioni degli addetti alla sorveglianza dell'Ecocentro vanno rigorosamente rispettate.
8. Agli addetti alla sorveglianza compete inoltre il diritto di vietare la consegna di materiale, rispettivamente di riprendere oggetti esposti, nonché di allontanare utenti non autorizzati.
9. È vietato fumare all'interno dell'Ecocentro

Art.11 Elenco dei rifiuti ammessi all'Ecocentro:

- carta e cartone;
- vetro;
- plastica;
- PET;
- ferro;
- alluminio;
- oli vegetali e minerali;
- pile e batterie;
- indumenti;
- ingombranti;
- pneumatici d'auto;
- vernici e diluenti;
- medicinali scaduti, veleni domestici e da giardinaggio;
- tubi luminescenti;
- frigoriferi e congelatori;
- elettrodomestici e apparecchi elettrici;
- apparecchi multimediali;
- ogni altro materiale che il Municipio del Comune pilota riterrà necessario ritirare.

Art.12 Giorni e orari di apertura

I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro intercomunale vengono fissati dal Municipio del Comune pilota e resi noti mediante avviso municipale.

Art.13 Sospensione del servizio

Tutti i servizi offerti dall'Ecocentro possono momentaneamente venire sospesi in caso di eventi di forza maggiore.

III. FINANZIAMENTO

Art.14 Copertura dei costi

I costi derivanti dalla gestione dell'Ecocentro sono coperti facendo capo ai seguenti elementi in ordine di priorità e che saranno incassati dal Comune pilota:

- ricavo da bonifici su materiale consegnato agli smaltitori;
- altri ricavi (multe, ecc);
- riscossione di tasse causali;
- addebito dei costi residui ai Comuni calcolato sulla base del numero di abitanti (secondo i più recenti dati ufficiali forniti dall'Ufficio di statistica).

Art.15 Tasse causali

1. Le tasse causali possono essere applicate a tutte le categorie di rifiuti accettate all'Ecocentro;
2. La tassa causale viene applicata in base al volume e alla tipologia del rifiuto consegnato;
3. L'allegato 1 definisce il minimo e il massimo dell'ammontare della tassa causale riferita alla categoria di rifiuto;
4. L'ammontare delle tasse causali sarà proposto dalla Commissione intercomunale e formalizzato dal Municipio del Comune Pilota;
5. Il Municipio del Comune pilota emana la relativa ordinanza concernente l'ammontare e la modalità di prelievo delle tasse causali.

Art.16 Reclamo

1. I reclami all'imposizione di tasse basate sul presente regolamento devono essere inoltrati al Municipio del Comune pilota entro 15 giorni.
2. Contro la decisione del Municipio del Comune pilota è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 15 giorni dalla sua notifica.

IV. DISPOSIZIONI ESECUTIVE FINALI

Art.17 Vigilanza

I Municipi dei Comuni interessati, per il tramite degli addetti presso l'Ecocentro e della Commissione, sono autorizzati a intraprendere i necessari controlli atti a verificare la provenienza del materiale depositato ed a compiere ogni altro accertamento per stabilirne la proprietà.

Se ritenuto opportuno i Comuni potranno far capo ad un impianto di video sorveglianza, adottando la relativa normativa.

Art.18 Disposizioni penali

Le infrazioni commesse contro il presente regolamento, nonché contro le disposizioni esecutive e le decisioni emanate sulla base di quest'ultimo vengono punite dal Municipio del Comune pilota con una multa fino a Fr. 10'000.- se concernono prescrizioni o disposizioni sulla raccolta, deposito, separazione, trasporto, trasbordo e trattamento finale dei rifiuti. Contro la decisione è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 15 giorni dall'intimazione.

Art.19 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con l'adozione da parte del Consiglio comunale dei tre Comuni interessati, subordinato alla relativa ratifica da parte del Dipartimento delle Istituzioni, Sezione degli Enti locali.

*Modifiche artt. 5, 7 cpv. 2 e Tariffario-Allegato I punto 2)
Approvato dalla Sezione Enti Locali il 23.04.2012*

TARIFFARIO – Allegato I

1. Tasse comunali proporzionali alla quantità

Il Municipio del Comune pilota stabilisce annualmente tramite ordinanza e in sede di preventivo le seguenti tasse per le singole categorie di rifiuto e le pubblica agli albi dei tre comuni.

1.1. Pneumatici

1.1.1. Pneumatici senza cerchioni

Categoria	Minimo CHF/pz IVA esclusa	Massimo CHF/pz IVA esclusa
Moto e veicoli leggeri	1.00	10.00
Auto e furgoni	3.00	15.00
Trattori e autocarri	5.00	20.00

1.1.2. Pneumatici con cerchioni

Categoria	Minimo CHF/pz IVA esclusa	Massimo CHF/pz IVA esclusa
Moto e veicoli leggeri	3.00	10.00
Auto e furgoni	10.00	20.00
Trattori e autocarri	20.00	40.00

1.2. Batterie – accumulatori

Categoria	Minimo CHF/pz IVA esclusa	Massimo CHF/pz IVA esclusa
Moto e veicoli leggeri	3.00	10.00
Auto e furgoni	5.00	15.00
Trattori e autocarri	10.00	20.00
Impianti solari	10.00	20.00

1.3. Ingombranti e altro materiale

Categoria	Volume di riferimento	Minimo CHF.	Massimo CHF.
Ingombranti misti	Per ogni ¼ mc	0.00	20.00
Ingombranti ferrosi	Per ogni ¼ mc	0.00	10.00
Ingombrante scarti di legname	Per ogni ¼ mc	0.00	15.00
Carta e cartone	Per ogni ¼ mc	0.00	5.00
Plastica	Per ogni ¼ mc	0.00	10.00

2. Tassa annuale amministrativa per aziende:

Minimo 50.- CHF – massimo 2'000.- CHF.